

Liceo Statale Eleonora Pimentel Fonseca

Scientifico – Linguistico – Scienze Umane

Via Benedetto Croce, 2 – 80134 – Napoli

Tel. 081.2520054 – Fax 081.7909402



DOCUMENTO DEL *15 MAGGIO*

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2022/23

Classe 5^a A

Indirizzo Liceo Scientifico tradizionale

Il coordinatore
Prof. Massimo Curcio

Il Dirigente Scolastico
Prof. Gennaro Ruggiero

INDICE

1. Informazioni sulla Classe

1.1 Composizione del Consiglio di Classe.....	pag.	3
1.2 Composizione e storia della Classe.....	pag.	4
1.3 Attività integrative extracurricolari nel triennio.....	pag.	7
1.4 Percorsi multidisciplinari.....	pag.	8

2. Il processo formativo della classe

2.1 Obiettivi formativi individuati dall'Istituto.....	pag.	9
2.2 Competenze comuni a tutti i licei.....	pag.	10
2.3 Competenze relative ai licei scientifici.....	pag.	10
2.4 Attività, percorsi e progetti di <i>Educazione Civica</i>	pag.	11
2.5 Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL).....	pag.	14
2.6 Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO).....	pag.	16

3. La valutazione della classe.....	pag.	18
-------------------------------------	------	----

4. Allegati

4.1 Schede analitiche informative sulle discipline		
4.1.1 Matematica.....	pag.	19
4.1.2 Fisica.....	pag.	22
4.1.3 Storia dell'Arte.....	pag.	24
4.1.4 Scienze Motorie.....	pag.	27
4.1.5 Religione.....	pag.	29
4.1.6 Scienze Naturali.....	pag.	31
4.1.7 Filosofia e Storia.....	pag.	33
4.1.8 Latino.....	pag.	35
4.1.9 Italiano.....	pag.	37
4.1.10 Lingua e Cultura Inglese.....	pag.	41
4.2 Esercitazioni e simulazioni per le prove di esame.....	pag.	45

5. Griglie di valutazione

– Italiano.....	pag.	46
– Matematica.....	pag.	49

1 Informazioni sulla classe

1.1 *Composizione del Consiglio di Classe*

DOCENTE	DISCIPLINA	Firma
Gennaro Ruggiero	Dirigente Scolastico	
Cristina Scaperrotta	Italiano e Latino	
Massimo Curcio	Matematica e Fisica	
Antonietta Iandiorio	Lingua e Cultura Inglese	
Gennaro Scotti	Scienze Naturali	
Domenica Carla Cordova	Storia e Filosofia	
Maria Conti	Disegno e Storia dell'arte	
Corinna Russo	Scienze Motorie	
Alessandra Oliviero	Religione	

1.2 Composizione e storia della Classe

La classe 5^a sezione A, indirizzo scientifico tradizionale, è composta da 23 allievi: 12 maschi e 11 femmine.

L'evoluzione della classe è stata favorita ed accompagnata dalla stabilità del C.d.C., per la scelta della verticalizzazione delle cattedre operata dal nostro liceo; infatti, tutti i docenti hanno seguito l'iter formativo – culturale nel triennio, tranne per l'insegnamento di Scienze Motorie (3°, 4° e 5° anno) e la Fisica (3° anno).

Gli alunni provengono dal biennio del corso A. L'area di provenienza degli alunni non è omogenea anzi si direbbe che questa circostanza sia la caratteristica distintiva della classe. La provenienza da contesti ambientali dotati di risorse culturali e stimoli educativi abbastanza diversi ha contribuito a creare un gruppo che, soprattutto nei primissimi anni di scuola, non ha mostrato omogeneità e compattezza. I due anni di pandemia hanno ostacolato inevitabilmente la creazione di un'atmosfera più collaborativa e di sana competizione, sul piano dei risultati scolastici, fra gli alunni.

Nell'ultimo anno, tuttavia, con una maggiore collaborazione fra pari c'è stato un miglioramento delle relazioni interpersonali e, in misura minore, del rendimento scolastico.

Una delle difficoltà create dal periodo di pandemia è stata la mancata possibilità di coinvolgere maggiormente gli studenti in attività extrascolastiche (teatro, laboratori di scienze, uscite didattiche in generale) che avrebbero sicuramente contribuito a creare un'atmosfera di maggiore fiducia, da parte della classe, verso ciò che una corretta e partecipata vita scolastica può rappresentare per la formazione di un individuo sia sul piano personale, delle relazioni e degli scambi, che professionale con l'acquisizione di una visione ampia delle possibilità di lavoro e delle proprie attitudini.

La motivazione all'apprendimento non è un processo unitario ma può essere considerata come un insieme di esperienze soggettive, di origine intrinseca o estrinseca, quali gli obiettivi, le aspettative, i processi emotivi, i valori, gli interessi personali, le attribuzioni formulate nelle situazioni di successo e insuccesso, che conducono l'individuo ad imparare. Coscienti di ciò, i docenti della classe, nell'ambito di ciascuna disciplina,

hanno sempre operato cercando di stimolare negli alunni la visione e il convincimento che un corretto percorso scolastico costituisce per loro un importante scopo da raggiungere.

L'azione dei docenti è stata altresì tesa, a dotare gli studenti di strumenti di organizzazione del pensiero, di idonee tecniche operative e a potenziare le capacità logiche di analisi, di sintesi e di collegamento tra i saperi.

Per tutte le discipline è stato possibile garantire la continuità didattica alla classe, ad eccezione delle Scienze motorie i cui docenti sono cambiati ogni anno e della Fisica che, nella classe terza, aveva come docente la prof.ssa Astarita Francesca.

I tempi di svolgimento delle attività didattiche hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli alunni e delle loro difficoltà. La partecipazione al dialogo educativo è stata sufficientemente dinamica, propositiva con apporti personali validi solo per una parte della classe. Nel considerare i risultati ottenuti, va tenuto presente che le competenze ed abilità di apprendimento, la capacità attentiva e la motivazione all'impegno personale e continuo sono state differenti tra gli allievi.

Alla fine del triennio vanno rilevati diversi livelli di apprendimento all'interno della classe.

Un gruppo di allievi, in possesso di una solida preparazione di base, durante l'intero percorso di studi si è distinto per la correttezza del comportamento frequentando molto assiduamente le lezioni, manifestando un vivo interesse verso tutte le discipline ed impegnandosi in maniera costante. Tali alunni manifestano un soddisfacente livello di conoscenze e competenze ed una buona capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica degli argomenti.

Altri si sono distinti per avere dimostrato disponibilità volitiva ed operativa, volta al miglioramento di condizioni formative non pienamente compiute e al raggiungimento di esiti culturali, senza dubbio migliori rispetto alla situazione di partenza. Infine, un gruppo di allievi presenta una preparazione globale disomogenea a causa di discontinuità nell'applicazione e di uno studio non assiduo.

TABELLA RIASSUNTIVA FLUSSO ALUNNI

ANNI	3° classe	4° classe	5° classe
N° alunni	25	24	23
Provenienza	Tutti da classe precedente	1 alunna proveniente dalla 4 ^a AS del precedente anno	1 alunno ritirato
Risultati	2 alunni non promossi; 8 alunni promossi con debito	5 alunni promossi con debito	...

TABELLA RIASSUNTIVA STABILITÀ DOCENTI NEL TRIENNIO

Materia	Numero insegnanti
Religione	1
Italiano e Latino	1
Lingua e Cultura Inglese	1
Storia e Filosofia	1
Matematica	1
Fisica	2
Scienze	1
Storia dell'Arte	1
Scienze Motorie	3 (uno per ogni anno)

1.3 *Attività integrative extracurricolari nel triennio*

Classe 3^a – Anno scolastico 2020/21

Le proposte formulate dal Consiglio di Classe relative ad attività integrative extracurricolari (Città della Scienza laboratorio di Biologia Molecolare, Parco Pausillipon e la Gaiola, Itinerario artistico Gotico/Rinascimentale: Santa Chiara e San Lorenzo) non sono state realizzate a causa dell'emergenza Covid 19.

Classe 4^a – Anno scolastico 2021/22

A causa dell'emergenza Covid 19, per il corrente anno scolastico, è stato possibile effettuare solo una

Visita al Complesso Museale delle Anime del Purgatorio ad Arco (Napoli)

Visita al Parco e Tomba di Virgilio a Piedigrotta (Napoli).

Classe 5^a – Anno scolastico 2022/23

Visita alle Gallerie d'Italia – Napoli

Visita alla mostra di Van Gogh – Roma

Museo degli IMI – Roma

1.4 *Percorsi multidisciplinari*

Durante il colloquio al candidato verrà proposto materiale didattico al fine di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e il loro rapporto interdisciplinare. La scelta dei materiali avverrà tra i nuclei concettuali elencati di seguito, in coerenza col percorso svolto durante l'anno:

1. Natura / Cultura
2. Ragione
3. Spazio / Tempo
4. Futuro

2 Il processo formativo della classe

2.1 Obiettivi formativi individuati dall'Istituto

(Tratto dal **PTOF**)

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

2.2 Competenze comuni a tutti i Licei

(Tratto dal **PTOF**)

Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.

Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER).

Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta.

Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.

Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.

Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

2.3 Competenze specifiche del Liceo Scientifico

(Tratto dal **PTOF**)

Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico.

Padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali.

Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.

Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana.

Utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del *Problem Posing* e *Solving*.

2.4 Attività, percorsi e progetti di Educazione Civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica in tutti i livelli di Istituzione scolastica al fine di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Sono state definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che hanno individuato specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali, tra l'altro, per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti, assumendo a riferimento le seguenti tre tematiche:

- Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva;
- Cittadinanza digitale, da intendersi come capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali;
- Sviluppo sostenibile, tutela dell'ambiente, inteso anche come diritto alla salute e al benessere della persona, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, con particolare riguardo allo studio dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030;

Il percorso è stato articolato in una serie di lezioni a carattere trasversale e multidisciplinare, per un totale di almeno 33 ore annue, e le altre 13 ore sono state realizzate attraverso 10 lezioni realizzate autonomamente dei docenti dello stesso consiglio mentre altre 3 ore sono state assorbite dalle assemblee studentesche, parte integrante del percorso annuale di Educazione Civica, nell'ottica di un coinvolgimento concreto nella vita comunitaria della scuola.

La Commissione di Educazione Civica costituitasi ad inizio anno scolastico ha elaborato un curriculum di Educazione Civica al fine di individuare competenze, obiettivi e contenuti da conseguire al termine dei vari anni del percorso liceale sulla base delle tematiche deliberate dal Collegio dei Docenti e che prevedono lo sviluppo delle tre suindicate macrotematiche previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92.

In particolare, nel corrente anno scolastico, nella nostra classe gli argomenti sono stati affrontati dai docenti della stessa che, in accordo con i docenti della Commissione di Educazione civica, hanno trattato in apposite ore dedicate gli argomenti stabiliti, secondo la specificità della disciplina insegnata. Segue una tabella riassuntiva delle attività svolte.

ARGOMENTO DELLA LEZIONE	DOCENTE	MATERIA
Parità di genere	A. Oliviero	Religione
Sviluppare la cittadinanza europea. Discussione guidata sull'orientamento universitario	C. Scaperrotta	Italiano
Parità di genere. R. Franklin: la doppia elica	A. Oliviero	Religione
Ricostruire le radici storiche dei diritti e delle libertà. A partire dal testo di Ovidio ("Fasti", "Tacita muta", pp 221- 222) si approfondisce la tematica: la parola alle donne nella cultura latina, operando opportuni confronti con i diritti e la condizione delle donne nell'età contemporanea. oggi. Approfondimento: la parola alle donne nella cultura latina	C. Scaperrotta	Latino
Canova, Quatremere de Quincy, Napoleone e due papi	M. Conti	Arte
Lo sviluppo sostenibile. A partire dal testo di Leopardi ("Dialogo tra la Natura e un Islandese") si approfondiscono le tematiche del rapporto uomo-natura, dell'ecologia, dello sviluppo sostenibile.	C. Scaperrotta	Italiano
Ricostruire le radici storiche dei diritti e delle libertà. A partire dal testo di Seneca si approfondisce la tematica dello schiavismo, del razzismo, dell' apartheid in età contemporanea	C. Scaperrotta	Italiano
Museo IMI Roma	M. Conti e G. Scotti	Arte

Restituzione compito sullo schiavismo	C.Scaperrotta	Italiano
Ricostruire le radici storiche dei diritti e delle libertà. Il rapporto degli intellettuali con il potere politico: dal mecenatismo alla costruzione del consenso, dal disimpegno all'opposizione.	C.Scaperrotta	Italiano
Il ruolo della donna nel corso della storia delle Olimpiadi.	C. Russo	Scienze Motorie
Battaglie contro le discriminazioni razziali durante gli eventi sportivi.	C. Russo	Scienze Motorie
Lo Statuto albertino, 1848 e la Costituzione repubblicana, 1948	D. Cordova	Storia
Hegel: il lavoro come autorealizzazione (art. 1 - 4 della Costituzione della Repubblica italiana)	D. Cordova	Filosofia
Hegel: la divisione del lavoro nella società borghese	D. Cordova	Filosofia
L'analisi marxiana dello sfruttamento dei lavoratori (art. 36 -37 della Costituzione della Repubblica italiana)	D. Cordova	Storia
Lo Statuto albertino durante il fascismo: le leggi fascistissime	D. Cordova	Storia
La Costituzione di Weimar	D. Cordova	Storia
<i>Saving our planet</i> : presentazione del lessico relativo ai problemi ambientali	A. Iandiorio	Inglese
<i>Recycling and care for the environment. Listening and reading comprehensions</i> su possibili iniziative per proteggere l'ambiente	A. Iandiorio	Inglese
Verifica scritta: prova strutturata con quesiti a scelta multipla	A. Iandiorio	Inglese
Energie rinnovabili: l'alternatore come strumento di conversione dell'energia eolica.	M. Curcio	Fisica
I pannelli fotovoltaici	M. Curcio	Fisica
Cambiamenti climatici: emissioni dei clorofluorocarburi	M. Curcio	Fisica
La trasmissione mediante onde radio	M. Curcio	Fisica
Idrocarburi alifatici ed aromatici	G. Scotti	Scienze
Società dei combustibili fossili: effetto serra	G. Scotti	Scienze
Giacimenti non convenzionali di fonti fossili	G. Scotti	Scienze
Transizione verso fonti rinnovabili	G. Scotti	Scienze

Nel monte ore dell'insegnamento della Disciplina è stata inoltre inclusa la partecipazione da parte degli studenti alle assemblee di classe, fondamentale *“occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti”*. (D.P.R. 297/94. Art.13 comma 1°)

- *Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica*

Ai sensi della L.92/2019 *“l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche”* e il docente coordinatore della Disciplina *“formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica”*.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

2.5 Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL)

TITOLO PERCORSO DIDATTICO PROPOSTO	Emmeline Pankhurst and the "Suffragette Movement"
ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO	Umanistico
DISCIPLINE COINVOLTE	Lingua Inglese + Storia
DOCENTI	Proff. Iandiorio e Cordova
CLASSE	5 ^a AS liceo scientifico tradizionale
TEMPI DI ATTUAZIONE	Gennaio - Marzo 2023 (4 + 4 ore senza compresenza)
PRE-REQUISITI DISCIPLINARI	Conoscere il <i>social and political background</i> dei periodi storici precedenti.
OBIETTIVI LINGUISTICI	Migliorare le competenze linguistiche. Apprendere e utilizzare lessico specifico della disciplina. Ricerca informazioni avvalendosi delle fonti storiche, saperle analizzare e sintetizzare.

	Interagire oralmente con i compagni e con il docente in base alla documentazione data.
OBIETTIVI DISCIPLINARI	Acquisire il linguaggio specifico della storia come disciplina di studio. Conoscere gli eventi rilevanti del movimento femminile.
OBIETTIVI TRASVERSALI	Portare lo studente ad essere in grado di usare in modo ricettivo e produttivo la lingua straniera per l'analisi di un periodo storico. Presa di coscienza da parte dello studente dell'importanza della lingua straniera per apprendere contenuti, assimilarli e riportarli in L2. Potenziare il lessico nelle due lingue per trattare i contenuti oggetto del modulo. Avvicinare lo studente al mondo delle fonti storiche in lingua inglese.
METODOLOGIA	Lezione frontale intesa sempre in chiave problematica con uso di varie tecniche: <i>brainstorming</i> , <i>problem solving</i> , visione e commento di video/immagini/testi. Lavori di gruppo o a coppie. Uso di tecnologie didattiche
FASI DI LAVORO	DOCENTE DI STORIA 1 ora: presentazione dell'argomento con visione di filmati. Background degli eventi storici dei primi anni del Novecento 2 ora: Il movimento femminile in Inghilterra e la figura di Emmeline Pankhurst 3 ora: analisi del discorso " Freedom or Death" 4 ora: dibattito sulle tematiche affrontate DOCENTE D'INGLESE 1 ora: attività di <i>brainstorming</i> circa le conoscenze storiche pregresse relative ai principali eventi del 1900. Il movimento femminile: attività di <i>Reading Comprehension</i> 2 ora: Il WSPU (Women's Social and Political Union) e Emmeline Pankhurst. Attività di <i>Reading Comprehension</i>. 3 ora: Ascolto del discorso: "Freedom or Death" tenuto da E. Pankhurst il 13 Novembre 1913 e attività di comprensione. 4 ora: Preparazione del resoconto orale degli studenti.
STRUMENTI E RISORSE	Risorse in rete, LIM, schede didattiche, libro di testo.

VERIFICA	Somministrazione di questionari, quesiti a risposta aperta e/o completamento. Individuazione delle parole e dei concetti chiave del linguaggio specifico, presentazione del <i>transcript</i> , <i>skimming</i> e <i>scanning</i> dei testi presentati.
VALUTAZIONE	Test orale relativo agli argomenti studiati.

2.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

1. PCTO 2020/21 (partner Facoltà di Fisica della Federico II e INFN)

Titolo del progetto: *Il Genere nella scienza*.

Il progetto affronta il problema della parità di genere nell'ambito delle istituzioni in generale ed in particolare in quelle scientifiche come, ad esempio, istituti di ricerca come il CNR, le facoltà di Medicina etc etc.

Dopo una fase iniziale di gioco, si è passato ad una fase di raccolta dati e, successivamente, alla fase di analisi degli stessi. La classe è stata divisa in gruppi e ciascun gruppo si è specificamente occupato di aspetti diversi per poi finalizzare con una relazione nella quale sono confluiti i lavori di tutti i gruppi.

Gli incontri si sono svolti nei mesi di febbraio, marzo e aprile condotti dalle prof. Antonella Liccardo e Angela Gargano rispettivamente del Dipartimento di Fisica della Federico II e dell'INFN, in modalità a distanza mediante l'uso della piattaforma Microsoft Teams. Nel mese di maggio, quando le attività scolastiche sono riprese in presenza, c'è stato un ulteriore incontro di tre ore nelle aule della Sede di Ventaglieri per finalizzare il documento prodotto dagli studenti in collaborazione con le prof. Tutti gli alunni della classe erano presenti anche se solo un piccolo numero ha partecipato attivamente alle attività proposte.

2. PCTO 2021/22 (partner AOU "Federico II" di Napoli)

Titolo del progetto: *Donazioni e trapianti e innovazioni in chirurgia*

Il progetto consente agli alunni di partecipare alla campagna di divulgazione sulla donazione e trapianto degli organi in grado di coinvolgere una pluralità di professionisti: progettisti sociali, esperti in comunicazione e medici. Il progetto ha l'obiettivo di favorire la presa di coscienza e di responsabilità delle proprie azioni e delle loro conseguenze su di sé e sugli altri, fare esperienza di partecipazione, condivisione e convivenza in ambiente lavorativo, offrire in uno stesso luogo sperimentazioni di diverse competenze professionali.

Gli alunni hanno partecipato a incontri con professionisti del settore della chirurgia dei trapianti dell'AOU "Federico II" che hanno illustrato agli allievi il loro difficile e nobile lavoro, informandoli sia sull'iter necessario per esprimere la volontà a donare sia sulle tecniche più avanzate oggi in uso nell'ambito dei trapianti di organi.

3. PCTO 2022/23 (partner Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale)

Titolo del progetto: *Le nuove sfide dell'ingegneria civile, edile e ambientale*

Anche questo corso si è svolto interamente a distanza mediante l'uso della piattaforma Microsoft *Teams* per una durata di 16 h ed ha avuto come relatori esperti del rischio sismico, idrogeologico e antropico.

Durante le lezioni i docenti che si sono alternati hanno affrontato i seguenti argomenti:

- Il concetto di rischio, i rischi naturali e le misure di mitigazione
- Il rischio idrogeologico nelle aree urbane
- Il rischio sismico e le applicazioni degli studi di microzonazione nelle strategie di mitigazione
- Effetti indotti dai terremoti
- Rischio antropico connesso agli scavi in area urbana
- Cambiamenti climatici e strategie eco – sostenibili per la mitigazione degli stessi
- Il *retrofitting* edilizio come strategia per la sostenibilità e la resilienza
- Vulnerabilità e resilienza delle aree urbane: dai rischi naturali ai rischi climatici
- Il cambiamento climatico e gli eventi estremi
- Utilizzo dei droni nel monitoraggio ambientale.

3 La valutazione della classe

Per quanto riguarda i contenuti e le competenze specifici di ciascuna disciplina, le metodologie didattiche adottate, i mezzi, spazi e tempi della didattica stessa, i criteri di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti in relazione al profilo di uscita si fa riferimento alle schede disciplinari contenute negli allegati del presente documento.

4 Allegati

4.1 Schede analitiche informative sulle discipline

4.1.1 DISCIPLINA: **MATEMATICA**

Prof. Massimo Curcio

FINALITÀ

Finalità dell'insegnamento della matematica sono:

- mettere ordine creando una scala di valori rispetto a discorsi, fatti, immagini per operare, poi scelte consapevoli;
- sviluppare la creatività che si esprime come capacità di porsi problemi, di cercare soluzioni nuove, di destreggiarsi in situazioni varie in modo autonomo;
- capacità di distinguere ciò che è vero e ciò che è solo una possibilità, ciò che è essenziale e ciò che è superfluo, ciò che è variabile e ciò che è costante;
- abituare al ragionamento rigoroso e non ambiguo, all'uso di un linguaggio essenziale e preciso.

OBIETTIVI

Gli alunni sono in possesso delle seguenti:

Conoscenze: Argomenti base dell'analisi infinitesimale

Competenze: Produzione di ragionamenti coerenti. Impostazione e risoluzione di problemi con procedimenti diversi. Capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi.

Abilità: Padronanza nell'utilizzo delle tecniche e procedure di calcolo nei vari ambiti. Interpretazione delle modellizzazioni matematiche di situazioni problematiche reali. Abilità nella previsione del possibile grafico di una funzione e nella rappresentazione della stessa. Corretto utilizzo del linguaggio specifico.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

La lezione frontale è sempre stata intesa in chiave problematica per suscitare le domande degli alunni e per poi spingerli a interrogare e a ricercare autonomamente. Il lavoro individuale ha reso possibile interventi mirati per coloro che hanno mostrato lacune e stimoli maggiori per coloro che erano in possesso di migliori capacità. Per ogni unità didattica sono stati sottoposti agli allievi esercizi e problemi scelti per stimolare e verificare la capacità progettuale dello studente attraverso l'analisi della situazione reale, la scelta delle modalità più opportune per conseguire il risultato, la giustificazione logica delle varie fasi della soluzione. Data la vastità e la complessità della materia più volte è stata proposta all'allievo la risoluzione dei temi assegnati nelle precedenti sessioni d'esame.

CONTENUTI:

Analisi matematica, limiti, derivate ed integrali.

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE

Le verifiche del livello di conoscenze e delle abilità sono state costanti e quotidiane. In ogni quadrimestre si sono svolte almeno tre prove di diversa tipologia per ogni alunno (compiti scritti, interrogazioni orali, dibattiti, esercitazioni di temi assegnati nelle precedenti sessioni d'esame). Inoltre sono state svolte 2 simulazioni di seconda prova: la prima il 13 Aprile (1 problema e 3 quesiti: tempo 4h); una seconda prova, fornita sul territorio nazionale dalla Zanichelli, è stata analizzata nel corso delle lezioni seguenti l'uscita della prova stessa sul sito della casa editrice il 16 Maggio (1 problema e 4 quesiti: tempo complessivo valutato 6h)

VALUTAZIONE

Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri e alle griglie formulati in ambito di programmazione dipartimentale e di PTOF, illustrando sempre agli studenti i criteri di giudizio, le competenze richieste, gli obiettivi da raggiungere. Le valutazioni scaturite dai parametri sopra indicati sono state temperate con la valutazione di altri fattori quali:

Livelli di partenza individuali e di classe

Progresso in itinere

Raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRI DI TESTO

Bergamini – Trifone – Barozzi, *Matematica.blu 2.0, Seconda edizione, vol. 5*,
Ed.Zanichelli

FINALITÀ

L'insegnamento della Fisica si propone di:

- promuovere la formazione culturale dell'allievo e la consapevolezza che il progresso scientifico e tecnologico hanno permesso di indagare l'universo;
- comprendere l'universalità delle leggi fisiche;
- comprendere l'evoluzione dei modelli di interpretazione della realtà.

OBIETTIVI

Gli alunni sono in possesso delle seguenti:

- *Conoscenze*: Elettrostatica, Magnetostatica, Elettromagnetismo.
- *Competenze*: Osservare in modo sistematico, saper descrivere e interpretare fenomeni fisici. Comprendere il rapporto tra fatti empirici e loro interpretazione modellistica. Saper impostare e risolvere problemi con procedimenti diversi.
- *Abilità*: Consapevolezza delle tecniche e delle procedure dell'indagine scientifica. Abilità a tradurre grafici in formule e viceversa. Corretto utilizzo del linguaggio specifico.

CONTENUTI: Elettrostatica, Magnetostatica, Elettromagnetismo.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Lo svolgimento di ogni argomento ha comportato una fase di presentazione, una di approfondimento e una di verifica dell'apprendimento. È stato opportuno spesso introdurre i fenomeni fisici con osservazioni anche solo qualitative, destando la curiosità, invitando i ragazzi ad esporre le idee che avevano già sull'argomento cercando di far emergere aspetti che l'esperienza comune non mette in luce. È stato fatto uso talvolta della lezione frontale intesa, però, sempre in chiave problematica, talvolta del *problem solving*. I problemi, oltre a costituire occasioni di esercitazione, hanno, infatti, la grande

potenzialità di porre lo studente di fronte a specifiche situazioni concrete che richiedono schematizzazioni e approssimazioni adeguate per essere controllate e capite. Data la vastità e la complessità della materia più volte è stata proposta all'allievo la risoluzione dei temi assegnati nelle precedenti sessioni d'esame.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le verifiche del livello di conoscenze e delle abilità sono state costanti e quotidiane. In ogni quadrimestre si sono svolte almeno tre prove di diversa tipologia per ogni alunno (compiti scritti, interrogazioni orali, dibattiti, esercitazioni di temi assegnati nelle precedenti sessioni d'esame).

VALUTAZIONE

Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri e alle griglie formulati in ambito di programmazione dipartimentale e di PTOF, illustrando sempre agli studenti i criteri di giudizio, le competenze richieste, gli obiettivi da raggiungere. Le valutazioni scaturite dai parametri sopra indicati sono state temperate con la valutazione di altri fattori quali:

- livelli di partenza individuali e di classe
- progresso in itinere
- raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRI DI TESTO

Testo adottato: La fisica di Cutnell e Johnson *vol. 3*, Ed. Zanichelli

La classe VAs risulta mediamente omogenea per interesse, partecipazione, impegno e senso di responsabilità. Nonostante la suddetta omogeneità di partenza, l'acquisizione o meno delle conoscenze e delle competenze attese ha evidenziato l'esistenza di una serie di gruppi dai quali emergono differenze attitudinali nonché diversi livelli di rendimento scolastico.

FINALITÀ

Maturare consapevolezza del valore del patrimonio artistico, del passato e del presente, e della necessità di preservarlo.

Sviluppare capacità critiche nei confronti dei messaggi artistici per coglierne il significato espressivo, culturale ed estetico.

Sensibilizzazione nei confronti dei problemi ambientali e paesaggistici.

OBIETTIVI

1. Conoscenze

Come da programma allegato.

2. Competenze

Uso dello specifico linguaggio della disciplina e dei termini più comunemente usati.

Capacità di riconoscere le manifestazioni artistiche nella loro successione cronologica.

Capacità di analizzare l'opera d'arte come il prodotto di una determinata situazione socio-culturale e di una particolare personalità artistica.

Capacità di inserire un'opera d'arte nel suo contesto storico, geografico, linguistico, religioso e sociale.

3. *Abilità*

Individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti.

Analizzare e interpretare gli aspetti significativi di un argomento o di un autore.

Esprimere giudizi adeguati e argomentarli efficacemente.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Le lezioni svolte nel corso dell'anno scolastico hanno fornito i fondamenti delle arti visive nel considerare le esperienze artistiche come fenomeno di conoscenza della più vasta realtà culturale della storia dell'uomo. Le acquisizioni teoriche si sono basate su esemplificazioni concrete e su confronti sistematici, privilegiando l'approccio di tipo comparativo ed interdisciplinare, intendendo promuovere soprattutto gli aspetti formativi. L'attività didattica ha cercato di incuriosire ed interessare gli allievi nei confronti del valore dei beni culturali e, a tale proposito, la visita alla mostra dedicata a **Van Gogh** a Roma, nonché il percorso **Da Caravaggio a Gemito** presso il polo museale di Gallerie d'Italia a Napoli hanno suscitato vivace interesse e coinvolgimento.

Il metodo di insegnamento ha privilegiato:

- Lezione frontale con utilizzo della LIM per l'analisi delle opere.
- Apprendimento cooperativo per favorire la condivisione e la partecipazione degli obiettivi formativi.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le verifiche orali hanno sollecitato il coinvolgimento individuale, l'attitudine al confronto e alla discussione critica condotta con appropriato linguaggio tecnico.

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

- livelli di partenza individuali e di classe
- progresso in itinere

- raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRO DI TESTO

Cricco, Di Teodoro *Itinerario nell'Arte* vol. 4° e 5° versione arancione ed. Zanichelli

FINALITÀ

- Potenziamento fisiologico.
- Maturazione del carattere e del senso di responsabilità.
- Gestione delle emozioni.
- Collaborazione in un gruppo per il raggiungimento di un fine comune nel rispetto delle singole attitudini e delle regole sociali.
- Informazioni fondamentali sulla tutela della propria ed altrui salute

OBIETTIVI

A. Conoscenze

- Linee guida per uno stile di vita sano.
- L'alimentazione e i disturbi del comportamento alimentare.
- Le olimpiadi: miti e leggende; storia delle edizioni antiche e moderne.

B. Competenze

- Saper utilizzare il lessico della disciplina e saper comunicare in modo efficace
- Consolidamento delle capacità motorie
- Maturazione del senso sociale
- Acquisizione di uno stile di vita sano.

C. Abilità

- Saper distinguere i comportamenti virtuosi da quelli viziosi in uno stile di vita sano.
- Saper eseguire correttamente esercizi fisici (potenziamento e ginnastica posturale) per un adeguato benessere del corpo.
- Saper arbitrare una partita di pallavolo.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Nella pratica delle scienze motorie scolastiche la metodologia più adatta a presentare i contenuti è quella della sintesi-analisi-globale: porre fin da subito gli studenti al centro dell'azione, snellire i regolamenti delle varie discipline rendendoli facilmente memorizzabili in una prima fase, ed arricchendoli a mano a mano che le situazioni in campo lo richiedano. Durante le lezioni pratiche è stato fondamentale mantenere la motivazione alta preferendo le lodi nelle piccole conquiste quotidiane, limitando la correzione degli errori a pochi ed essenziali per non condizionare negativamente i tempi fisiologici dell'apprendimento motorio e l'approccio psicologico degli studenti. È stato utile, inoltre, proporre piccole sfide e competizioni agli alunni (ad esempio partite contro un'altra classe) per dar loro la possibilità di mettersi alla prova, misurarsi con i propri limiti e le proprie potenzialità e spronarli a migliorare.

Per quanto riguarda le lezioni di teoria in aula, sono state svolte lezioni frontali con il supporto multimediale di *PowerPoint* e LIM, lezioni di discussione guidata e di *brainstorming*.

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche pratiche ed orali.

VALUTAZIONE

La valutazione emerge dall'insieme dei risultati delle verifiche periodiche pratiche ed orali, dall'osservazione in itinere del comportamento, del rispetto delle regole, della collaborazione con i compagni, dall'analisi del percorso di ogni singolo alunno e dal progresso raggiunto da ciascuno.

LIBRI DI TESTO

G. Fiorini, *Più movimento*, Ed. Marietti Scuola

FINALITÀ

E' specifico della disciplina insegnare in modo rigoroso un sapere organico e strutturato che attiene ai principi del cattolicesimo, i quali orientano alla ricerca dei significati e dei valori dell'esistenza e aiutano gli alunni a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica. L'I.R.C., infatti, ha messo in condizione gli allievi di essere consapevoli del loro stare nel mondo e nella società, di conoscere la propria storia e la concezione della vita attraverso il linguaggio religioso e culturale, in altre parole di aver raggiunto una maturazione integrale, nella loro dimensione sociale, culturale e religiosa.

CONSIDERAZIONI SULLA CLASSE

Gli allievi hanno formato un gruppo eterogeneo che ha manifestato interesse per il dialogo socio-educativo, partecipando con impegno ed assiduità alle tematiche proposte, raggiungendo in linea di massima un livello di preparazione più che sufficiente.

OBIETTIVI

A. *Conoscenze*: attraverso l'IRC gli allievi hanno raggiunto un adeguato livello di conoscenza della cultura religiosa cristiana, messa anche a confronto con le altre religioni, ed hanno maturato una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa.

B. *Competenze*: gli alunni hanno maturato capacità critiche tali da far loro riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e di far loro affrontare in maniera corretta la trattazione delle principali tematiche di bioetica, con approfondimento delle applicazioni antropologiche, sociali e religiose.

C. *Abilità*: l'IRC ha offerto contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli allievi vivono, della ricerca del senso della vita, delle scelte consapevoli e responsabili dettate dalle inclinazioni personali nell'ottica dell'etica e della morale.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

La metodologia utilizzata è stata:

- I. lezione frontale: presentazione di contenuti; lavoro collettivo guidato o autonomo;
- II. lezione interattiva: discussioni sui diversi argomenti;
- III. lezione multimediale con i dispositivi disponibili e proiezioni di films.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- a) le verifiche sono state effettuate mediante colloqui individuali e/o aperti all'interno della classe;
- b) la valutazione degli allievi (espressa con un giudizio da insufficiente a moltissimo) ha tenuto conto dell'interesse, della partecipazione, della socializzazione, dell'impegno e della costanza nello studio, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e dei livelli relativi all'acquisizione delle competenze.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRO DI TESTO: Luigi Solinas, *Le vie del mondo*, edizione SEI, Vol. unico quinquennale

FINALITÀ

- La graduale acquisizione di conoscenze e metodologie disciplinari, in particolare di Chimica, Biologia e Scienze della Terra
- La graduale acquisizione, attraverso anche l'osservazione e la sperimentazione, di una metodologia scientifica in grado di fornire strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà
- La graduale acquisizione di una consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze scientifiche e il contesto storico, filosofico e tecnologico
- La graduale acquisizione del *fare scienza* attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali da svolgersi sia in classe che sul campo o anche virtuali
- L'ampliamento e il consolidamento e il porre in relazione i contenuti disciplinari, introducendo i concetti, i modelli e il formalismo che consentono una spiegazione più approfondita dei fenomeni
- La capacità di comprendere il rapporto Uomo – Ambiente – Salute.

OBIETTIVI

Gli obiettivi in termini di competenze e conoscenze, vengono di seguito esplicitati nelle linee generali:

Competenze disciplinari

- Riconoscere e stabilire relazioni tra concetti
- Effettuare connessioni logiche e comunicare in forma orale
- Applicare le conoscenze acquisite / Applicare il linguaggio scientifico / Spiegare in forma scritta fenomeni e processi.
- Trarre conclusioni basate sui dati sperimentali
- Saper organizzare ed eseguire attività sperimentali in laboratorio / sul campo
- Trarre informazioni dalla letteratura scientifica

Conoscenze

La chimica organica	Chimica organica, idrocarburi. Alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine. Isomeria. Educazione civica: la società dei combustibili fossili.
Le biomolecole	Carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici. Enzimi e vitamine
Il Metabolismo	Anabolismo e catabolismo. ATP, NAD e FAD. Il metabolismo dei carboidrati: Glicolisi, fermentazione lattica, fermentazione alcolica, metabolismo terminale, respirazione cellulare.
Le biotecnologie	Le biotecnologie. Il dogma centrale della biologia. DNA ricombinate. Clonaggio e clonazione. Analisi del DNA e delle proteine. Ingegneria genetica, enzimi di restrizione, elettroforesi, PCR, sequenziamento DNA e OGM. Applicazioni delle biotecnologie.

Tipologia delle verifiche

Le verifiche sono state orali e scritte con domande a risposta singola.

Valutazione

Nella valutazione si è tenuto debito conto dei livelli di partenza individuali e di classe, del progresso in itinere, del raggiungimento di obiettivi minimi.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

Libri di testo

- Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci

Chimica organica, biochimica e biotecnologie ed. Zanichelli

- Ricci, Lucchi F. e M., Tosetto

Terra il pianeta vivente: geodinamica della Terra solida ed. Zanichelli

FINALITA'

1. Problematizzazione e contestualizzazione degli eventi culturali
2. Carattere sistemico delle filosofie
3. Funzione euristica rispetto ad oggetti "indecidibili" secondo i criteri della validità scientifica
4. Formazione di un metodo critico di studio e di comprensione della realtà storica, sociale e culturale
5. Esperienza ed acquisizione di strategie argomentative, procedimenti logici, stili argomentativi, ovvero strutturazione del pensiero secondo metodi efficaci per la razionalizzazione della realtà
6. Formazione di una coscienza critica in ambito morale, civile, estetico

OBIETTIVI

A. CONOSCENZE

- Conoscenza delle argomentazioni filosofiche trattate
- Conoscenza degli eventi storici e capacità di collocarli nel contesto storico-economico-culturale

B. COMPETENZE

- Capacità di cogliere le interconnessioni tra fattori politici, economici, culturali
- Capacità di confrontare le diverse posizioni teoriche
- Capacità di enucleare specifici temi concettuali
- Capacità di stabilire relazioni tra il pensiero filosofico ed il contesto storico-sociale
- Capacità di analizzare, sintetizzare, interpretare testi, temi

C. ABILITA'

1. Uso appropriato della terminologia specifica.

2. Capacità di cogliere le interconnessioni tra fattori politici, economici, culturali
3. Abilità nel sostenere le proprie argomentazioni razionalmente, facendo uso delle conoscenze filosofiche acquisite

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

1. Lezione frontale
2. Lezione interattiva
3. Dialogo guidato

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

1. Esposizioni orali
2. Prove scritte
3. Interventi e discussioni

VALUTAZIONE

Sono stati considerati:

1. livelli di partenza individuali e di classe
2. progresso in itinere
3. raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRI DI TESTO

Filosofia: F. Occhipinti, “Il coraggio della domanda”, vol. 2 – vol. 3, Einaudi Scuola

Storia: A. Lepre – C. Petraccone, “Noi nel tempo”, vol. 2 – vol.3, Zanichelli

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

L'insegnamento del Latino si è fondato essenzialmente sull'analisi degli aspetti culturali e letterari nell'intento di evidenziare l'importanza della cultura classica per il riconoscimento delle nostre radici. Ci si è quindi dedicati soprattutto alla lettura, prevalentemente in lingua italiana, dei testi, al fine di sollecitare gli alunni alla riflessione e al confronto su tematiche, generi, modelli espressivi, rintracciandone la persistenza nelle letterature moderne europee e, ove possibile, cercando di "attualizzarne i contenuti"; per i testi in lingua latina, la decodifica, volta a coglierne le caratteristiche stilistico-formali, si è concentrata su lessico e stile.

FINALITA'

In ordine alle finalità specifiche della disciplina, si è mirato all'ampliamento dell'orizzonte storico dei discenti attraverso l'individuazione dei fondamenti linguistici e culturali della latinità; alla loro consapevolezza del ruolo storico della lingua latina come lingua letteraria; all'individuazione dell'incidenza del lessico latino nella struttura evolutiva della lingua italiana; al riconoscimento di temi e modelli classici presenti nelle letterature moderne e contemporanee; al riconoscimento delle specificità stilistiche dei diversi autori; al ruolo politico- culturale degli intellettuali nei diversi contesti culturali.

OBIETTIVI**Conoscenze**

Conoscere la storia letteraria: possedere informazioni generali e particolari su contesti storico culturali, autori, opere, generi letterari in prosa e in poesia.

Competenze

Decodificare i testi latini; contestualizzare il testo; individuare i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e stili, i topoi; collocare i testi e gli autori nella trama generale

della storia letteraria; riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna.

Abilità

Comprendere, anche grazie al testo a fronte, e analizzare testi letterari noti; collocare il testo all'interno dell'opera e/o del genere; operare collegamenti fra i testi.

I suddetti obiettivi si intendono raggiunti in modo diverso dagli alunni, data l'eterogeneità della

classe in ordine alle capacità, agli interessi e all'impegno dei singoli.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Lezione frontale; lezione interattiva; analisi del testo preceduta da traduzione integrale o selettiva ad opera dell'insegnante.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Verifiche orali; prove strutturate e semistrutturate; compiti scritti (brevi traduzioni con l'analisi del testo o testi argomentativi)

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

- livelli di partenza individuali e di classe
- progresso in itinere
- raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo e materiale integrativo a cura dell'insegnante.

LIBRO DI TESTO: Cantarella, Gudorizzi, *Humanitas*, Einaudi Scuola

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La docente ha seguito la classe in continuità sull'intero quinquennio. Gli alunni si sono avvicinati allo studio della letteratura italiana partendo sempre dall'analisi contenutistica e formale dei testi, volto a favorire un approccio ermeneutico fondato sulla contestualizzazione storico-sociale. Dal primo anno agli alunni è stato proposto un Laboratorio di Lettura, condotto con metodi alternativi alla lezione frontale (circolo, *brain storming*, *flipped classroom*), con cadenza mensile. Questa attività didattica è sempre risultata gradita e produttiva; al termine del liceo gli alunni hanno un bagaglio di letture analizzate, capolavori della letteratura italiana e straniera, ampio per tipologia e generi. Inoltre è stata proposta ed accettata da un certo numero di alunni, in orario extracurricolare, la visione di spettacoli teatrali in abbonamento. Nella produzione scritta si è incentivato in modo particolare l'acquisizione di competenze di scrittura funzionale. Fin dal quarto anno, diversi alunni si sono cimentati in concorsi di scrittura.

FINALITA'

In ordine alle finalità specifiche della disciplina si è mirato a che gli alunni raggiungessero la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nelle produzioni orali e scritte, la conoscenza diretta dei testi rappresentativi del nostro patrimonio letterario analizzato sia sull'asse sincronico che sotto l'aspetto della diacronia, la capacità di analizzare criticamente i testi, apprezzandone le specificità stilistiche e di genere.

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere la storia letteraria: possedere informazioni generali e particolari su contesti storico culturali, autori, opere, generi letterari in prosa e in poesia;
- conoscere il quadro generale delle varie epoche letterarie;

- conoscere le tappe fondamentali del pensiero critico e delle metodologie elaborate.

Competenze

- Esprimersi con pertinenza, chiarezza, coerenza e organicità sia nell'orale sia nello scritto, attraverso una forma fluida, corretta e appropriata del lessico;
- decodificare, capire e interpretare i testi letterari delle varie epoche;
- cogliere ed apprezzare le caratteristiche peculiari della lingua della prosa e della poesia, nei suoi aspetti lessicali, retorici, tecnici.

Abilità

- Comprendere e analizzare testi letterari noti: collocare il testo all'interno dell'opera e/o del genere; analizzare il testo, individuare le sequenze narrative e/o i temi centrali e i motivi particolari; individuare i caratteri dei personaggi e dei luoghi rappresentati; individuare il punto di vista del narratore o dell'io-poetico; condurre un'analisi retorico-stilistica; cogliere i rapporti significante-significato.
- Dominare criticamente le idee: individuare le relazioni fra contesto-autore-genere-testo; compiere confronti e individuare percorsi tematici fra parti diverse di uno stesso testo, fra testi dello stesso autore, fra testi di autori diversi ed eventualmente fra testi ed opere non letterarie.
- Aver acquisito capacità di approccio critico ai testi letterari e non letterari.
- Saper adoperare consapevolmente le diverse tipologie di scrittura funzionale

I suddetti obiettivi si intendono raggiunti in modo diverso dagli alunni, data l'eterogeneità della classe in ordine alle capacità, agli interessi e all'impegno dei singoli.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

L'insegnamento storico-letterario è stato impostato su approcci monografici, di volta in volta variati, pur senza perdere il senso delle scansioni epocali, delle collocazioni e delle prospettive ideologiche.

La tipologia dei percorsi, relativamente autonomi e conclusi, è riconducibile a moduli:

a) storico-culturale, b) opera, c) genere letterario, d) tematico.

La metodologia è stata fondata sulla centralità del testo e sulla sua contestualizzazione al fine di consentire agli alunni di fare esperienza dei vari punti di vista da cui si può guardare all'attività letteraria e di valorizzare i contributi personali degli studenti.

Gli alunni sono stati continuamente stimolati ad acquisire il gusto per la lettura unitamente a capacità di analisi critica autonoma, attraverso un "Laboratorio di lettura" che si è svolto con cadenza mensile a partire dal primo anno; inoltre hanno assistito alla visione di film, sui quali si è discusso, e, a spettacoli teatrali pomeridiani.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Durante tutto il triennio, in maniera graduale ,gli alunni si sono esercitati nelle varie forme di scrittura; Le verifiche orali sono state frequenti e sempre improntate ad un'analisi critica dei contenuti disciplinari.

Nel periodo della DaD, a queste tipologie di verifica si sono aggiunti esercizi di presentazione mista orale e scritta, tipo PP, anche in modalità di lavoro di gruppo.

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

- livelli di partenza individuali e di classe
- progresso in itinere
- raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare

autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

Sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate in sede dipartimentale, note ai discenti nel rispetto del principio della trasparenza e allo scopo di favorire una serena e consapevole autovalutazione.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale; lezione interattiva; lettura analitica del testo; lettura selettiva del testo; discussione in classe preceduta da lettura del testo; esercitazione guidata e autonoma ; *brain storming*; lavori di gruppo; esercitazioni guidate.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, materiali selezionati dall'insegnante, strumenti multimediali, sussidi audiovisivi e digitali.

MODALITÀ DI VERIFICA

Verifiche scritte; accertamento orale per ogni singolo alunno; verifiche orali allargate all'intero gruppo-classe, produzione di *ppt* e relazioni.

LIBRO DI TESTO: N. Gazich, *Lo sguardo della letteratura*, Principato

4.1.10 DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa Antonietta Iandiorio

FINALITÀ

L'insegnamento della Lingua Straniera Inglese ha come finalità:

1. la formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà, in una educazione interculturale;
2. la comprensione interculturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane, ma estesa ad espressioni più complesse della civiltà straniera e agli aspetti più significativi della sua cultura;
3. l'educazione linguistica che coinvolga anche la lingua italiana, sia in un rapporto comparativo con L2, sia nei processi che stanno alla base dell'uso e dello studio di ogni sistema linguistico;
4. il potenziamento delle competenze comunicative per consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati ed una scelta di comportamenti espressivi sostenuta da un patrimonio linguistico sempre più ampio;
5. la consapevolezza dei propri processi di apprendimento che permetta la progressiva acquisizione di autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio, lo sviluppo delle modalità generali del pensiero, attraverso la riflessione sulla lingua e su testi, letterari e non.

OBIETTIVI

Competenze:

1. Possedere più specifiche competenze linguistiche e funzionali, che non rispondano soltanto alle esigenze della vita quotidiana, ma anche a quelle delle relazioni interpersonali e sociali;
2. attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati;

Abilità / Capacità:

1. Riconoscere ed utilizzare in maniera abbastanza corretta le strutture morfologiche e sintattiche apprese nell'arco del biennio;
2. comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;
3. produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo, sempre con maggiore proprietà lessicale;
4. leggere ed interpretare in maniera critica testi di vario genere: esplicativi, informativi, letterari; in particolare per quanto riguarda il testo letterario, gli studenti dovranno saper cogliere gli aspetti formali, gli elementi caratterizzanti, la struttura testuale;
5. sintetizzare oralmente e per iscritto quanto è stato ascoltato o letto;
6. trasporre in italiano una varietà di testi di lingua straniera, con attenzione al contenuto comunicativo ed agli aspetti linguistici.

Conoscenze:

1. lessico meno legato al concreto ed atto a decodificare concettualizzazioni;
2. conoscere in linee generali gli sviluppi storici e culturali della società straniera dal secolo *XIX* al *XX*.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Nel corso di questo anno scolastico, tenuto conto del livello alquanto disomogeneo della classe, si è cercato di dare spazio allo studio degli argomenti storico-letterari ma allo stesso tempo, di consolidare e migliorare le conoscenze linguistiche e grammaticali.

Nel vasto panorama letterario, relativo al programma del quinto anno, sono stati selezionati periodi storici, correnti letterarie nonché autori e brani antologici che sono diventati oggetto di studio e di analisi. Gli alunni, pertanto, sono stati guidati alla lettura e alla comprensione di testi letterari, attraverso una fase di presentazione dell'argomento o del brano, seguita dall'analisi degli stessi mirante ad evidenziare le peculiarità strutturali, funzionali, estetiche, tipologico – letterarie e tematiche. Gli

alunni poi sono stati stimolati alla produzione scritta e orale, dapprima guidata poi sempre più libera, attraverso esercizi di varia tipologia (questionari, riempimento di tabelle, esercizi di completamento, *cloze test*, riassunti) allo scopo di cogliere le specificità di un testo e comprendere la poetica di un autore, contestualizzandolo nel periodo storico, sociale e politico in cui ha vissuto. A livello più strettamente linguistico è stato potenziato lo sviluppo delle quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere e scrivere), senza trascurare la riflessione linguistica, che è stata proposta in maniera deduttiva e legata al contesto della situazione presentata.

I contenuti sono stati suddivisi in moduli organizzati a volte in sequenza cronologica, a volte per temi, comprendenti più unità didattiche e utilizzando come supporto base il libro di testo. Tecniche privilegiate sono state quelle del *problem solving*, discussioni in lingua su specifici argomenti, *brain – storming*, utilizzo di schemi e *slides*.

Infine, nell'ultima parte dell'anno, precisamente nel mese di marzo, la classe ha seguito il percorso relativo all'insegnamento CLIL, attraverso un lavoro di collaborazione tra l'insegnante di lingua inglese (prof.ssa Iandiorio) e la docente di Storia (prof.ssa Cordova), come suggerito dal paragrafo 4.1 della nota 4969 del 25/07/2014 MIUR - norme transitorie. Non essendo presente alcun docente DNL con certificazione linguistica adeguata, e tenendo conto della nuova tipologia di insegnamento – apprendimento, è stato organizzato un modulo di 8 ore complessive, in cui l'insegnante DNL ha insegnato in L1 e quello di lingua straniera in L2, ma i contenuti, previamente concordati e di cui si allega la programmazione, erano relativi alla DNL. L'argomento trattato è stato: *Emmeline Pankhurst and the Suffragette Movement*.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

La verifica è stata effettuata in itinere, in rapporto agli obiettivi fissati. Per il controllo della comprensione e della produzione orale, nonché della conoscenza degli argomenti di letteratura studiati, l'insegnante si è servita di una serie di attività, come descrizioni, relazioni, riassunti; per le abilità scritte si è verificato la capacità di comprendere il messaggio scritto nella sua globalità, di riprodurre testi e riassumerli, di esprimere le

proprie opinioni su diversi argomenti, di analizzare brani letterari, attraverso test oggettivi, questionari a risposta aperta, esercizi a scelta multipla, frasi da completare e da trasformare, riempimento di tabelle, trattazioni sintetiche, riassunti e composizioni. E' stato controllato, periodicamente, il lavoro svolto a casa. Al termine di una o più unità didattiche o di un intero modulo, sono state effettuate verifiche sommative (analoghe alle prove formative) per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

VALUTAZIONE

La valutazione complessiva di ciascun alunno è stata formulata tenendo conto di diversi fattori quali i livelli di partenza individuali e di classe, i progressi compiuti da ogni singolo alunno in itinere, il raggiungimento degli obiettivi minimi necessari rispetto alla conoscenza linguistica e letteraria di base (capacità di espressione orale in buona pronuncia delle strutture e del vocabolario presentato, capacità di elaborazione grafica di una struttura con errori grammaticali e lessicali non significativi, conoscenza degli argomenti storico-letterari studiati e analisi testuale di brani di letteratura). Si è tenuto conto anche di tutti quei fattori che contribuiscono a determinare il processo di apprendimento quali il comportamento, le attitudini, l'interesse alla materia, l'impegno, l'attenzione e la partecipazione, il metodo di studio e la socializzazione.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRI DI TESTO

- Spiazzi- Tavella- Layton, *Performer Heritage*, vol 1-2, Zanichelli
- Spiazzi, Tavella, Layton, *Performer B2 Updated*, Zanichelli

4.2 Esercitazioni e simulazioni per le prove di esame

SIMULAZIONE PRIMA PROVA (ITALIANO)

Le prove somministrate agli alunni come verifiche periodiche sono state: analisi del testo poetica e narrativa, il testo argomentativo.

E' stata svolta una simulazione di prima prova scritta d'esame della durata di 6 h in data 4 Maggio 2023.

Nella valutazione ci si è attenuti ai parametri stabiliti dalle griglie di valutazione del Dipartimento di Lettere.

Si allegano le griglie di valutazione del Dipartimento di Lettere.

SIMULAZIONI SECONDA PROVA (MATEMATICA)

Sono state somministrate agli alunni, come prove di verifica periodiche e come esercitazioni a casa, prove formulate sulla base dei criteri ispiratori della seconda prova d'esame.

Si è svolta una prima simulazione di seconda prova della durata di 6 h in data 13/04/2023 (1 Problema e 4 quesiti) e una seconda simulazione della durata di 4 h si svolgerà in data 17/05/2023 (1 Problema e 2 quesiti).

Per la valutazione si fa riferimento alla griglia Dipartimentale allegata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Il punteggio riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento) se la valutazione è in ventesimi, a 10 se è in decimi (divisione per 10 + arrotondamento)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Originali, efficaci e coerenti	Efficaci e coerenti	Abbastanza efficaci e adeguate	Inefficaci e inadeguate	Disordinate e contraddittorie
Coesione e coerenza testuale	Testo organico, pienamente coerente e coeso	Testo coerente e concettualmente coeso	Testo generico ma coeso	Testo per lo più disorganico	Testo disorganico e incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e registro appropriato	Lessico e registri appropriati	Lessico e registro complessivamente adeguati nonostante qualche imprecisione e imperfezione	Diverse improprietà lessicali e/o di registro linguistico	Lessico e registro linguistico gravemente inadeguati
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretti, accurati e efficaci	Corretti	Qualche errore ma sostanzialmente corretti	Diffusi errori	Molto scorretti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze corrette e approfondite, con contributi personali	Conoscenze corrette e approfondite	Conoscenze corrette	Conoscenze frammentarie	Conoscenze scorrette
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Articolati, presenti e approfonditi	Complessivamente presenti e corretti	Parzialmente presenti e corretti	Parzialmente presenti ma per lo più scorretti	Episodici e tutti gravemente scorretti
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	Adeguito	Parziale ma complessivamente adeguato	Carente	Scarso o nullo
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa	Comprensione dei livelli più significativi	Comprensione dei livelli essenziali	Comprensione incerta e parziale	Comprensione gravemente scorretta o assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi di tutti i livelli osservabili	Analisi dei livelli più significativi	Analisi dei livelli essenziali	Analisi incompleta	Analisi scorretta o assente
Interpretazione del testo	Interpretazione corretta, articolata, approfondita e originale	Interpretazione corretta, articolata e approfondita	Interpretazione parziale ma adeguata	Interpretazione inadeguata	Interpretazione scorretta o assente
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Il punteggio riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento) se la valutazione è in ventesimi, a 10 se è in decimi (divisione per 10 + arrotondamento)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Originali, efficaci e coerenti	Efficaci e coerenti	Abbastanza efficaci e adeguate	Inefficaci e inadeguate	Disordinate e contraddittorie
Coesione e coerenza testuale	Testo organico, pienamente coerente e coeso	Testo coerente e concettualmente coeso	Testo generico ma coeso	Testo per lo più disorganico	Testo disorganico e incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e registro appropriato	Lessico e registri appropriati	Lessico e registro complessivamente adeguati nonostante qualche imprecisione e imperfezione	Diverse improprietà lessicali e/o di registro linguistico	Lessico e registro linguistico gravemente inadeguati
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretti, accurati e efficaci	Corretti	Qualche errore ma sostanzialmente corretti	Diffusi errori	Molto scorretti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze corrette e approfondite, con contributi personali	Conoscenze corrette e approfondite	Conoscenze corrette	Conoscenze frammentarie	Conoscenze scorrette
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Articolati, presenti e approfonditi	Complessivamente presenti e corretti	Parzialmente presenti e corretti	Parzialmente presenti ma per lo più scorretti	Episodici e tutti gravemente scorretti
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Articolata, sempre presente, pienamente corretta	Presente e corretta	Presente e abbastanza corretta	Poco riconoscibile e/o per lo più scorretta	Completamente scorretta o assente
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Impianto argomentativo pienamente coerente, chiaro e consequenziale	Impianto argomentativo chiaro e consequenziale	Impianto argomentativo sufficientemente chiaro e coerente	Impianto argomentativo confuso	Impianto argomentativo confuso e incoerente e/o gravemente scorretto
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia presenza di riferimenti culturali perfettamente funzionali all'argomentazione	Presenza di alcuni riferimenti culturali perfettamente funzionali all'argomentazione	Parziale presenza di riferimenti culturali funzionali all'argomentazione	Scarsa presenza di riferimenti culturali funzionali all'argomentazione	Inadeguatezza o assenza di riferimenti culturali funzionali all'argomentazione
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Il punteggio riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento) se la valutazione è in ventesimi, a 10 se è in decimi (divisione per 10 + arrotondamento)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Originali, efficaci e coerenti	Efficaci e coerenti	Abbastanza efficaci e adeguate	Inefficaci e inadeguate	Disordinate e contraddittorie
Coesione e coerenza testuale	Testo organico, pienamente coerente e coeso	Testo coerente e concettualmente coeso	Testo generico ma coeso	Testo per lo più disorganico	Testo disorganico e incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e registro appropriato	Lessico e registri appropriati	Lessico e registro complessivamente adeguati nonostante qualche imprecisione e imperfezione	Diverse improprietà lessicali e/o di registro linguistico	Lessico e registro linguistico gravemente inadeguati
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretti, accurati e efficaci	Corretti	Qualche errore ma sostanzialmente corretti	Diffusi errori	Molto scorretti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze corrette e approfondite, con contributi personali	Conoscenze corrette e approfondite	Conoscenze corrette	Conoscenze frammentarie	Conoscenze scorrette
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Articolati, presenti e approfonditi	Complessivamente presenti e corretti	Parzialmente presenti e corretti	Parzialmente presenti ma per lo più scorretti	Episodici e tutti gravemente scorretti
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Completa	Adeguate	Parziale ma complessivamente adeguata	Carente	Scarsa o assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione originale, ordinato e coerente	Sviluppo dell'esposizione ordinato e coerente	Sviluppo dell'esposizione non completamente ordinato ma sufficientemente coerente	Sviluppo dell'esposizione disordinato ma non del tutto incoerente	Sviluppo dell'esposizione disordinato e incoerente e/o gravemente scorretto
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi e articolati	Riferimenti culturali esaurienti	Riferimenti culturali parzialmente presenti	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Riferimenti culturali inadeguati o assenti
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIE DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

ESAME DI STATO 2023 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

COMMISSIONE _____ CANDIDATO _____ CLASSE _____ Voto _____/20

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	- Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto	0
	2	- Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua - in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori	1 - 2
	3	- Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza - Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza	3
	4	- Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente - Identifica e interpreta i dati correttamente - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione	4 - 5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	- Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare - Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici	0-1
	2	- Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà - Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici	2-3
	3	- Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto - Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza	4
	4	- Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità - Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici	5-6

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	• Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo	0
	2	• Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo	1 - 2
	3	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo	3
	4	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato	4-5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	• Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	1
	2	• Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario	2
	3	• Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	3
	4	• Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	4

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PROVA

Pt. Base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Pt. Base 10	0.50	1	1.50	2	2.50	3	3.50	4	4.50	5	5.50	6	6.50	7	7.50	8	8.50	9	9.50	10

I Commissari

Il Presidente